

LA DEMOGRAFIA IMPRENDITORIALE NEL SECONDO TRIMESTRE 2020

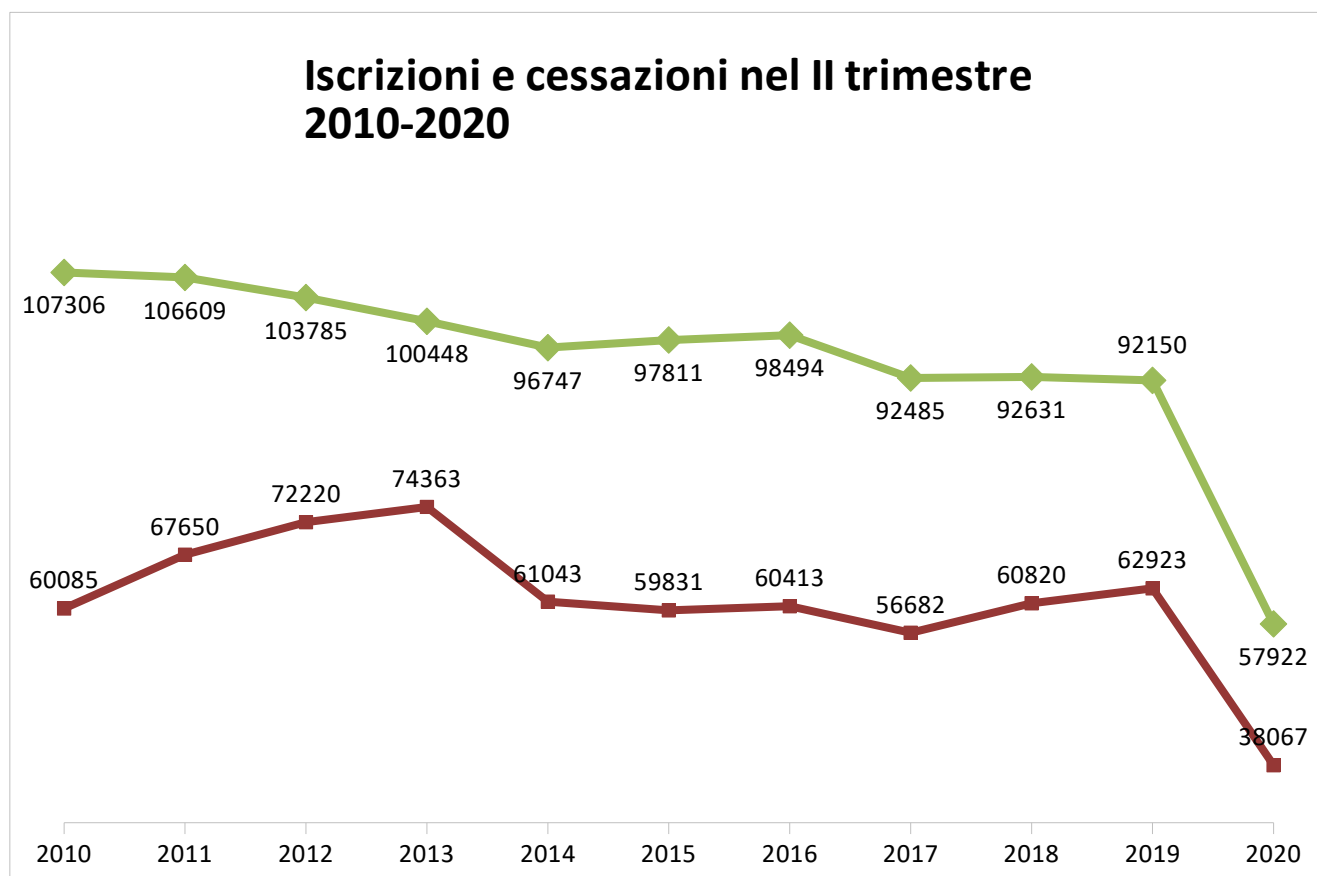
L'andamento nazionale¹

Italia in deciso rallentamento ma il bilancio tra aperture e chiusure resta positivo nel secondo trimestre di quest'anno con un aumento di +19.855 unità contro +29.227 del 2019. E' il Sud a contribuire a quasi la metà del saldo attivo che comunque mette a segno il peggior risultato dei secondi trimestri dell'ultimo decennio. L'effetto Covid-19 continua dunque a pesare sulla natalità del sistema imprenditoriale italiano, dopo avere inciso negativamente sull'andamento dei primi tre mesi dell'anno. Tra aprile e giugno prosegue, infatti, l'indebolimento della voglia di fare impresa degli italiani con 57.922 iscrizioni di nuove imprese contro le 92.150 del secondo trimestre 2019, il 37% in meno. Contestualmente frenano, in misura ancora più accentuata, le cancellazioni che si attestano a 38.067 quest'anno rispetto alle 62.923 dell'anno precedente, il 39,5% in meno. Da notare come al bilancio del trimestre abbia contribuito per circa un terzo (il 32,5%) la componente artigiana, che ha chiuso il periodo con un saldo attivo di 6.456 imprese (18.943 le iscrizioni di nuove imprese contro 12.487 cessazioni).



1 Fonte: Unioncamere Roma

Il dato di fondo che emerge dall'analisi decennale evidenzia una tendenza ad una progressiva riduzione delle nuove iscrizioni accompagnata da una diminuzione molto meno marcata delle cancellazioni.



Osservando l'evoluzione recente, si rileva che il tasso di iscrizione nel secondo trimestre del 2020 si colloca allo 0,95% rispetto al 1,51% dell'analogo periodo del 2019. Il tasso di cessazione è pari a 0,62% nel 2020 rispetto al 1,03% del 2019. Ne scaturisce un valore del tasso di crescita pari a 0,33% nel primo trimestre 2020 rispetto al 0,48% dello stesso periodo del 2019.

L'andamento regionale

Analoga a quella nazionale, la dinamica che caratterizza la demografia imprenditoriale regionale. Il saldo iscrizioni-cancellazioni risulta positivo di 530 imprese (762 imprese il saldo del 2019) determinato da 1.355 iscrizioni (2.115 nel 2019) e 825 cancellazioni (1.353 nel secondo trimestre 2019). Il tasso di crescita è diminuito da 0,52% del 2019 a 0,36% del 2020.

2019	Registr.	Iscriz.	Cessaz.	Saldo	Tasso di crescita
L'AQUILA	30.132	418	312	106	0,35%
TERAMO	36.121	556	358	198	0,55%
PESCARA	37.466	597	324	273	0,73%
CHIETI	44.855	544	359	185	0,41%
ABRUZZO	148.574	2.115	1.353	762	0,52%
ITALIA	6.092.374	92.150	62.923	29.227	0,48%

2020	Registr.	Iscriz.	Cessaz.	Saldo	Tasso di crescita
L'AQUILA	29.916	305	137	168	0,56%
TERAMO	35.959	340	165	175	0,49%
PESCARA	37.514	331	256	75	0,20%
CHIETI	44.727	379	267	112	0,25%
ABRUZZO	148.116	1.355	825	530	0,36%
ITALIA	6.069.607	57.922	38.067	19.855	0,33%

Ovviamente l'effetto Covid ha interessato entrambe le componenti la demografia imprenditoriale, determinando una riduzione sia delle iscrizioni che delle cancellazioni. A livello territoriale il più elevato saldo positivo si riscontra per Teramo (+ 175 imprese), in leggero calo rispetto al 2019 (+ 198 imprese), seguita da L'Aquila (+168 imprese); le province di Chieti (+ 112 imprese) e Pescara (+ 75 imprese) sono quelle che registrano un ridimensionamento del saldo più marcato. Il più elevato tasso di crescita si riscontra per L'Aquila (0,56%) e Teramo (+0,49%), valori sensibilmente superiori a quelli di Chieti (0,25%) e Pescara (+0,20%) e del dato medio regionale (+0,36%) e nazionale (+0,33%) .

L'andamento della provincia di Teramo

Sebbene nel corso del secondo trimestre del 2020 si sia verificato un calo nelle iscrizioni e nelle cessazioni in provincia di Teramo, il saldo demografico resta positivo attestandosi a 175 imprese. Le iscrizioni ammontano a 340 unità, le cessazioni sono state 165. Tale dinamica scaturisce dall'andamento positivo registrato per le ditte individuali (+121 imprese) e per le società di capitale (+ 56 imprese). Lievemente negativo il saldo delle società di persone (- 5 imprese).

Il tasso di crescita (+0,49%), come già evidenziato, si posiziona ben al di sopra del dato medio regionale e nazionale

Forme giuridiche	TOTALE			TOTALE	
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita
Società di capitale	10.112	81	25	56	1,24%
Società di persone	5.144	8	13	-5	-0,02%
Ditte individuali	19.908	245	124	121	0,38%
Altre forme	795	6	3	3	0,12%
Totale imprese	35.959	340	165	175	0,49%



A livello settoriale i principali settori di attività economica presentano i seguenti risultati: l'agricoltura evidenzia un saldo di + 26 imprese, le attività manifatturiere + 5 imprese, le costruzioni + 14 imprese, il commercio + 12 imprese, invariato il saldo delle attività di alloggio e ristorazione.

Nel secondo trimestre il settore dell'artigianato fa registrare un saldo demografico positivo pari a + 65 imprese, quale risultato di 120 iscrizioni e 55 cessazioni. Lo scorso anno, per il medesimo periodo, le iscrizioni erano state 134, le cessazioni 117, con un saldo di + 17 unità. Il tasso di crescita si posiziona ad 0,86% ben superiore al valore medio nazionale che ammonta a 0,50%, ed a quello delle altre province abruzzesi: L'Aquila 0,58%, Chieti 0,39% e Pescara 0,01%.

A livello settoriale i migliori risultati si registrano per le costruzioni con un saldo pari a + 14 imprese, le attività manifatturiere + 11 imprese, le altre attività dei servizi + 23 imprese.

*“Il secondo trimestre dell'anno in corso, che rappresenta il periodo più difficile della storia della Repubblica Italiana dal dopoguerra in poi, evidenzia per la provincia di Teramo, dal punto di vista della demografia imprenditoriale, una dinamica tutto sommato soddisfacente considerando lo scenario di riferimento – sostiene **Gloriano Lanciotti, Presidente della Camera di Commercio di Teramo**. Sebbene il periodo sia stato caratterizzato da una sostanziale stasi di tutte le attività produttive ed amministrative, la positività del saldo demografico evidenzia una incoraggiante volontà di reazione degli imprenditori teramani, superiore a quanto accaduto a livello regionale e nazionale. In particolare il dato relativo al settore dell'artigianato, che da oltre un decennio evidenzia una tendenza alla diminuzione della struttura imprenditoriale, è un flebile segnale positivo che speriamo possa trovare conferma nei prossimi periodi.*

I mesi a venire saranno il vero banco di prova per verificare la tenuta del sistema economico regionale e locale rispetto ai contraccolpi generati dalla pandemia. L'ente camerale teramano ha messo in campo una serie di strumenti di sostegno alle imprese su temquali il digitale, l'internazionalizzazione, il sostegno finanziario, la promozione delle eccellenze territoriali con la finalità di supportare le imprese nella fase della ripartenza che si spera possa avviarsi e consolidarsi nei prossimi mesi.”

TOTALE IMPRESE – Il trimestre 2020

Iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita trimestrali per province

Valori assoluti e tassi di crescita % rispetto al trimestre precedente

	<i>Iscrizioni</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>Saldo trimestrale</i>	<i>Tasso di crescita trimestrale</i>		<i>Iscrizioni</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>Saldo trimestrale</i>	<i>Tasso di crescita trimestrale</i>
AGRIGENTO	401	181	220	0,55%	MESSINA	713	584	129	0,21%
ALESSANDRIA	307	241	66	0,16%	MILANO	3.688	2.890	798	0,21%
ANCONA	330	266	64	0,14%	MODENA	601	417	184	0,25%
AOSTA	129	73	56	0,46%	MONZA E BRIANZA	612	442	170	0,23%
AREZZO	281	213	68	0,18%	NAPOLI	4.128	2.534	1.594	0,53%
ASCOLI PICENO	162	128	34	0,14%	NOVARA	271	152	119	0,41%
ASTI	174	111	63	0,27%	NUORO	353	165	188	0,64%
AVELLINO	481	244	237	0,54%	ORISTANO	124	91	33	0,23%
BARI	1.528	862	666	0,45%	PADOVA	841	574	267	0,28%
BELLUNO	112	88	24	0,16%	PALERMO	1.057	763	294	0,30%
BENEVENTO	348	136	212	0,61%	PARMA	360	265	95	0,21%
BERGAMO	714	671	43	0,05%	PAVIA	397	351	46	0,10%
BIELLA	119	74	45	0,26%	PERUGIA	660	438	222	0,31%
BOLOGNA	942	628	314	0,33%	PESARO E URBINO	241	167	74	0,19%
BOLZANO	555	306	249	0,42%	PESCARA	331	256	75	0,20%
BRESCIA	960	688	272	0,23%	PIACENZA	204	142	62	0,21%
BRINDISI	319	179	140	0,38%	PISA	390	250	140	0,32%
CAGLIARI	712	494	218	0,31%	PISTOIA	267	182	85	0,26%
CALTANISSETTA	279	107	172	0,68%	PORDENONE	150	137	13	0,05%
CAMPOBASSO	204	157	47	0,18%	POTENZA	368	164	204	0,53%
CASERTA	1.082	619	463	0,49%	PRATO	328	249	79	0,24%
CATANIA	1.355	1.120	235	0,23%	RAGUSA	349	178	171	0,46%
CATANZARO	314	165	149	0,44%	RAVENNA	271	248	23	0,06%
CHIETI	379	267	112	0,25%	REGGIO CALABRIA	450	257	193	0,36%
COMO	397	256	141	0,30%	REGGIO EMILIA	499	298	201	0,37%
COSENZA	658	301	357	0,53%	RIETI	167	93	74	0,48%
CREMONA	212	177	35	0,12%	RIMINI	366	236	130	0,33%
CROTONE	179	76	103	0,58%	ROMA	4.616	2.944	1.672	0,33%
CUNEO	540	367	173	0,26%	ROVIGO	176	172	4	0,02%
ENNA	159	108	51	0,34%	SALERNO	1.397	760	637	0,53%
FERMO	181	115	66	0,32%	SASSARI	551	254	297	0,54%
FERRARA	277	224	53	0,15%	SAVONA	286	189	97	0,33%
FIRENZE	848	645	203	0,19%	SIENA	238	153	85	0,30%
FOGGIA	732	411	321	0,45%	SIRACUSA	522	614	-92	-0,24%
FORLI' - CESENA	360	236	124	0,30%	SONDRIO	107	87	20	0,14%
FROSINONE	468	256	212	0,44%	TARANTO	524	224	300	0,60%
GENOVA	761	637	124	0,15%	TERAMO	340	165	175	0,49%
GORIZIA	80	101	-21	-0,21%	TERNI	244	134	110	0,51%
GROSSETO	258	133	125	0,43%	TORINO	2.350	1.386	964	0,44%
IMPERIA	231	150	81	0,31%	TRAPANI	472	277	195	0,42%
ISERNIA	109	51	58	0,63%	TRENTO	409	276	133	0,26%
LA SPEZIA	174	117	57	0,27%	TREVISIO	688	467	221	0,25%
L'AQUILA	305	137	168	0,56%	TRIESTE	140	106	34	0,21%
LATINA	564	309	255	0,45%	UDINE	335	246	89	0,18%
LECCE	1.005	573	432	0,58%	VARESE	576	341	235	0,35%
LECCO	221	127	94	0,37%	VENEZIA	624	461	163	0,21%
LIVORNO	292	170	122	0,37%	VERBANO C.O.	102	77	25	0,20%
LODI	148	138	10	0,06%	VERCELLI	132	85	47	0,30%



Camera di Commercio Teramo

LUCCA	391	269	122	0,29%
MACERATA	308	197	111	0,29%
MANTOVA	314	258	56	0,14%
MASSA CARRARA	185	131	54	0,24%
MATERA	231	134	97	0,45%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

VERONA	894	588	306	0,32%
VIBO VALENTIA	142	88	54	0,39%
VICENZA	724	429	295	0,36%
VITERBO	372	199	173	0,46%
ITALIA	57.922	38.067	19.855	0,33%

IMPRESE ARTIGIANE – II trimestre 2020
Iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita trimestrali per province
Valori assoluti e tassi di crescita % rispetto al trimestre precedente

	<i>Iscrizioni</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>Saldo trimestrale</i>	<i>Tasso di crescita trimestrale</i>		<i>Iscrizioni</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>Saldo trimestrale</i>	<i>Tasso di crescita trimestrale</i>
AGRIGENTO	111	66	45	0,80%	MESSINA	233	80	153	1,43%
ALESSANDRIA	121	79	42	0,40%	MILANO	947	718	229	0,33%
ANCONA	238	139	99	0,88%	MODENA	244	196	48	0,24%
AOSTA	71	28	43	1,22%	MONZA E BRIANZA	261	196	65	0,29%
AREZZO	85	110	-25	-0,25%	NAPOLI	1.062	581	481	1,68%
ASCOLI PICENO	49	42	7	0,13%	NOVARA	103	72	31	0,34%
ASTI	65	40	25	0,41%	NUORO	96	57	39	0,61%
AVELLINO	173	75	98	1,50%	ORISTANO	0	27	-27	-1,07%
BARI	400	168	232	0,89%	PADOVA	247	231	16	0,06%
BELLUNO	54	54	0	0,00%	PALERMO	153	133	20	0,14%
BENEVENTO	82	27	55	1,24%	PARMA	134	105	29	0,24%
BERGAMO	284	268	16	0,05%	PAVIA	194	147	47	0,34%
BIELLA	43	35	8	0,16%	PERUGIA	220	157	63	0,40%
BOLOGNA	312	230	82	0,31%	PESARO E URBINO	110	128	-18	-0,17%
BOLZANO	198	64	134	0,97%	PESCARA	92	91	1	0,01%
BRESCIA	348	285	63	0,19%	PIACENZA	53	65	-12	-0,15%
BRINDISI	94	47	47	0,68%	PISA	176	102	74	0,73%
CAGLIARI	217	131	86	0,65%	PISTOIA	106	75	31	0,34%
CALTANISSETTA	38	6	32	1,01%	PORDENONE	60	65	-5	-0,07%
CAMPOBASSO	64	31	33	0,73%	POTENZA	75	42	33	0,49%
CASERTA	255	124	131	1,25%	PRATO	131	109	22	0,22%
CATANIA	288	398	-110	-0,66%	RAGUSA	101	43	58	0,96%
CATANZARO	85	36	49	0,81%	RAVENNA	110	99	11	0,11%
CHIETI	120	88	32	0,39%	REGGIO CALABRIA	126	59	67	0,70%
COMO	199	132	67	0,44%	REGGIO EMILIA	214	147	67	0,37%
COSENZA	159	65	94	0,83%	RIETI	58	36	22	0,64%
CREMONA	82	76	6	0,07%	RIMINI	129	82	47	0,50%
CROTONE	38	21	17	0,61%	ROMA	1.741	691	1.050	1,58%
CUNEO	202	116	86	0,50%	ROVIGO	58	68	-10	-0,16%
ENNA	20	24	-4	-0,14%	SALERNO	290	141	149	0,82%
FERMO	66	74	-8	-0,13%	SASSARI	155	95	60	0,49%
FERRARA	121	78	43	0,51%	SAVONA	126	70	56	0,64%
FIRENZE	300	248	52	0,18%	SIENA	72	59	13	0,20%
FOGGIA	152	63	89	1,01%	SIRACUSA	121	85	36	0,61%
FORLI' - CESENA	111	92	19	0,16%	SONDRIO	38	39	-1	-0,02%
FROSINONE	125	72	53	0,62%	TARANTO	113	60	53	0,72%
GENOVA	386	275	111	0,50%	TERAMO	120	55	65	0,86%
GORIZIA	33	69	-36	-1,49%	TERNI	116	78	38	0,84%
GROSSETO	97	50	47	0,83%	TORINO	1.100	707	393	0,68%
IMPERIA	96	46	50	0,69%	TRAPANI	152	134	18	0,27%
ISERNIA	29	20	9	0,50%	TRENTO	154	81	73	0,60%
LA SPEZIA	87	60	27	0,52%	TREVISIO	215	161	54	0,24%
L'AQUILA	79	41	38	0,58%	TRIESTE	59	48	11	0,25%
LATINA	136	79	57	0,65%	UDINE	122	103	19	0,14%
LECCE	362	221	141	0,81%	VARESE	202	114	88	0,46%
LECCO	76	61	15	0,18%	VENEZIA	222	166	56	0,30%
LIVORNO	105	60	45	0,65%	VERBANO C.O.	42	31	11	0,27%
LODI	47	63	-16	-0,31%	VERCELLI	55	38	17	0,38%



Camera di Commercio Teramo

LUCCA	154	89	65	0,59%
MACERATA	121	105	16	0,16%
MANTOVA	132	141	-9	-0,08%
MASSA CARRARA	75	53	22	0,43%
MATERA	43	26	17	0,51%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

VERONA	350	221	129	0,52%
VIBO VALENTIA	28	24	4	0,16%
VICENZA	291	221	70	0,30%
VITERBO	138	63	75	1,06%
ITALIA	18.943	12.487	6.456	0,50%